

La successione «Maggiore integrazione tra assistenza e missione formativa e scientifica»

Ospedale, Tiengo sovrintendente

Accordo tra Cestrone e Zaccaria: coordinerà Azienda e Ateneo

PADOVA - Ci sono voluti più di sei mesi, ma alla fine Azienda ospedaliera e Università sono riuscite a trovare un accordo sul nome del nuovo sovrintendente operativo dell'«azienda integrata» (l'uomo, cioè, che in ospedale dovrebbe fare da contatto tra l'area sanitaria e quella accademica). Il direttore generale dell'Azienda, Adriano Cestrone e il rettore, Giuseppe Zaccaria dopo un estenuante muro contro muro, hanno deciso di puntare su Antonio Tiengo, classe 1938, ex preside di Medicina e già professore ordinario di Endocrinologia e Malattie del ricambio. Tiengo succede al professor Giampiero Giron, per anni direttore del dipartimento di Farmacologia ed Anestesiologia e fedelissimo del direttore generale Cestrone, il cui incarico era scaduto lo scorso marzo. La nomi-

na è stata annunciata da un comunicato congiunto: «La designazione di un così autorevole esponente della medicina accademica va decisamente nella direzione di una sempre maggiore integrazione tra i compiti assistenziali del-

l'Azienda ospedaliera e la missione formativa e scientifica della Scuola Medica patavina e rafforza la linea di integrazione». Di integrazione, tuttavia, se ne è vista poca nella vicenda della successione del professor Giron (inviso al rettore

Zaccaria, che ne ha bloccato la rinomina, per le sue teorie a favore della separazione della facoltà di Medicina dal resto dell'Ateneo). Il rettore aveva inizialmente proposto il nome del professor Mario Plebani, ordinario di Biochimica.

Ma Cestrone aveva detto no, sostenendo che il prescelto fosse in conflitto di interessi perché già direttore del dipartimento interaziendale Medicina di laboratorio e della scuola di Specializzazione in Biochimica Clinica. Da qui l'impasse. Che ora, dopo sei mesi, è stata superata grazie alla nomina di Tiengo.

Giovanni Viafora

© RIPRODUZIONE RISERVATA